

# Project financing, Abruzzo agli ultimi posti

*Solo 4,5% delle opere pubbliche è realizzato con la collaborazione pubblico-privata*

**TERAMO.** Project financing quasi sconosciuto in Abruzzo. E' emerso da un convegno sull'argomento, a Teramo, organizzato dai giovani imprenditori dell'Ance e dai giovani commercialisti di Teramo. Se in Italia la media di operazioni in project è quasi del 34% — soprattutto per parcheggi, residenze sanitarie e impianti sportivi — in Abruzzo la percentuale crolla al 4,5%. In regione sventa Teramo, dove la percentuale sale al 18%.

Secondo **Fabio Monosilio**, dell'ufficio studi Ance, «in Abruzzo manca la cultura del project financing, sia perchè le imprese sono poco strutturate per questo genere di iniziativa, sia perchè la pubblica amministrazione non investe sul personale qualificato». La conferma dai dati: per le proposte provenienti dai privati, l'Abruz-

zo è l'ultima regione d'Italia. Va meglio per le iniziative che partono dal pubblico: l'Abruzzo è al sesto posto. Sono però gare che non si concretizzano. Quelle andate a buon fine sono solo 10 in regione, su 224 bandi per opere pubbliche, cioè solo il 4,5% (dati riferiti al gennaio-agosto 2009). Eppure con l'attuale carenza di risorse, spesso la finanza di progetto — e quindi la collaborazione fra pubblico e privato — diventa l'unico modo per realizzare strutture a servizio della comunità, è stato ribadito nel convegno. Secondo **Velia Leone**, componente della unità tecnica di missione del ministero dell'Economia «molti project non vanno a buon fine perché il promotore e la pubblica amministrazione non pugno o l'accento sulla fattibilità economica del progetto, che costituisce

il perno su cui gira un'operazione di questo genere». C'è un'eccezione in Abruzzo: un ottimo secondo posto per le richieste di realizzare impianti fotovoltaici.

Sull'argomento c'è parecchio interesse da parte delle imprese, ma non degli enti locali. «Al convegno hanno partecipato 200 persone, quasi tutti imprenditori», commentano **Guido Abbondanza** e **Christian Graziani**, presidenti delle due associazioni che l'hanno organizzato, «ma è stata evidente la scarsa presenza della pubblica amministrazione, che evidentemente continua a non essere interessata. Nei posti riservati alle autorità, a seguire i lavori, c'erano solo il sindaco di Pineto, un assessore di Roseto e uno di Silvi, oltre al segretario provinciale del Pd». (a.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

